



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 24 aprile 2017

Deliberazione n. 2017/10/141

Oggetto: Giudizio di ottemperanza della sentenza n. 5011/2014 del TAR Campania – Sez. Napoli - omissis Consorzio ASI della Provincia di Avellino + Comune di San Martino V.C. + Pianodardine s.c. a r.l - Proposta transattiva – Determinazioni.

L'anno duemiladiciassette il giorno 24 del mese di aprile alle ore 12,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

- | | | |
|-----------------------------|--------------|----------|
| 1. Vincenzo SIRIGNANO | - Presidente | presente |
| 2. Giuseppe Biagio DI IORIO | - Componente | presente |
| 3. Gerardo ADIGLIETTI | - Componente | presente |
| 4. Angelo Antonio LANZA | - Componente | presente |
| 5. Michele SPINAZZOLA | - Componente | presente |

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

- | | | |
|---------------------------|--------------------|----------|
| 1. Dott. Vincenzo CARULLO | - Presidente | presente |
| 2. Dott. Marco PUORRO | - Membro effettivo | presente |
| 3. Dott. Marco CORRADO | - Membro effettivo | presente |

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Roberta Giordano.



IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso, come si evince dalla relazione istruttoria,

- che la sig.ra omissis in data 13/12/2005, proponeva ricorso innanzi al T.A.R. Campania - sez. V - contro il Consorzio ASI, il Comune di San Martino Valle Caudina e la Pianodardine s.c. a r.l. "per l'annullamento, previo concessione di idonee misure cautelati, e per il risarcimento dei danni conseguenti, tra l'altro, all'emissione da parte del Sindaco del Comune di San Martino V.C. del Decreto di Occupazione temporanea in via d'urgenza prot. n. 7268 del 7/10/2005, con il quale veniva disposta l'occupazione temporanea in via d'urgenza dei fondi di proprietà della ricorrente occorrenti alla realizzazione dell'asse viario denominato "Asse Attrezzato Valle Caudina/Pianodardine – 2° lotto : S. Martino V.C. – Roccabascerana" nel giudizio instauratosi il Consorzio affidava la propria difesa all'avv. Antonio Palma;
- che con sentenza n. 5011/2014 depositata il 23/9/2014, il T.A.R. Campania – sez. V – accogliendo il ricorso della ricorrente, ha condannato in solido il Consorzio ASI ed il Comune di San Martino Valle Caudina al risarcimento del danno ed alla restituzione del fondo di proprietà della ricorrente;
- che, in sostanza, il Tribunale ha ritenuto illegittima la procedura espropriativa, tra l'altro, per il seguente motivo "il decreto di occupazione temporanea e in via d'urgenza risulta, difatti, essere stato adottato dal Sindaco del Comune di San Martino Valle Caudina, anziché dal dirigente";
- che in data 30/3/2016 - prot. n. 865- l'avv. Nicola Lavorgna, difensore della omissis ha notificato a questo Consorzio ricorso per ottemperanza all'esecuzione del giudicato n. 5011/2014;
- che in data 2/12/2016 si è tenuto, presso la sede del Consorzio, un incontro con l'avv. Lavorgna al fine di tentare un bonario componimento della vicenda, all'esito del quale il legale formalizzava la richiesta risarcitoria, giusta nota per acquisita agli atti al prot. n. 4338 in data 19/12/2016;
- che con sentenza n. 4005/2016 R.G., notificata il 23/1/2017 ed acquista al prot. n. 290 - il TAR Campania - Sez. V - ha accolto il ricorso in oggetto e, per l'effetto, ha ordinato al Comune di San Martino Valle Caudina ed al Consorzio ASI della Provincia di Avellino di ottemperare alla sentenza del medesimo Tribunale n. 5011/2014, nei termini e con le modalità indicate in motivazione;
- che con nota prot. n. 328 del 25/1/2017, veniva richiesto all'avv. Palma un parere circa l'opportunità di transigere bonariamente la controversia che veniva acquisito agli atti al prot. n. 864 in data 01/03/2017, valutando favorevolmente tale ipotesi;
- che, pertanto, con nota prot. 1466 del 4 u.s. veniva richiesto a controparte il quantum onnicomprensivo per la definizione della vertenza;
- che detta nota veniva riscontrata in data 18 u.s. - prot. n. 1660 - con la seguente richiesta risarcitoria :
 - € 38.616,03 (valore del fondo e interessi) a favore della sig.ra omissis
 - € 6.006,92 (comprensiva di spese, CAP ed IVA) per competenze legali;





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

– che, quindi con nota prot. 1745 del 21/4/2017 veniva formulata da parte dello scrivente la seguente controproposta transattiva:

- riconoscimento alla sig.ra omissis dell'importo omnicomprensivo di € 32.213,38, a saldo e stralcio di quanto dovuto per la procedura ablatoria;
- riconoscimento all'avv. Nicola Lavorgna delle spese di giudizio e delle competenze legali di cui alle sentenze n. 9216/2015 e n. 4005/2016 per l'importo complessivo di € 5.975,20 (€ 4.000,00 oltre CPA, I.V.A. ed € 900,00 per spese art. 15 - DPR 633/72);

con le seguenti modalità di pagamento :

- importo di cui al punto 1 : € 4.213,38 mediante svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Prov.le dello Stato con quietanze n. 98 dell'11/5/2009 e n. 104 del 19/5/2009 e la restante somma di € 28.000,00 in n. 5 rate mensili di pari importo (€ 5.600,00) decorrenti dal 31/05/2017;
- importo di cui al punto 2 : da corrispondersi in unica soluzione entro il 31/05/2017;

– che con nota pec, acquisita al prot. al n. 1767 in data 24/04/2017, è stata acquisita la disponibilità della parte a definire transattivamente la vertenza nei termini comunicati

Tenuto conto del parere reso dall'avv. Palma

Preso atto della proposta di provvedimento del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici ed Espropriazioni, di fare propria ed approvare la proposta transattiva formulata dallo stesso con nota prot. n. 1745 del 21 u.s., come innanzi esplicitata;
ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata e trascritta.
2. Fare propria ed approvare la proposta transattiva formulata del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici ed Espropriazioni con nota prot. n. 1745 del 21 u.s., come in premessa esplicitata. Il Presidente è autorizzato a sottoscrivere l'atto di transazione con ogni potere e facoltà, dando sin da ora per rato e valido il suo operato.
3. Incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.



